

## PINZOLO

Ha rivestito il doppio ruolo di amministratore pubblico e di socio nell'affare con la CG Energia. Nessuna rilevanza penale nel non aver interessato il consiglio comunale

# Centrale di Cinglo

## Il giudice ha archiviato

### La vicenda ha coinvolto il sindaco Bonomi

TRENTO-PINZOLO - La notizia è trapezata ieri: il giudice per le indagini preliminari del tribunale di Trento, **Claudia Miori**, ha archiviato l'indagine sulla centrale idroelettrica di Cinglo, sul Sarca di Nambrone (nella foto). Non c'è dunque rilevanza penale nell'operato del sindaco **William Bonomi**, protagonista della vicenda (non indagato nel procedimento, ma sentito in procura quale persona a conoscenza dei fatti) nel doppio ruolo di amministratore pubblico e di socio della CG Energia che ha realizzato l'investimento. A questo esito - era stato il procurato-

re Amato a chiedere l'archiviazione, evidenziando più la rilevanza politica che penale della vicenda - nei mesi scorsi si erano opposti i consiglieri comunali di minoranza, certi che dalla realizzazione della centrale a guadagnarci è stato solo il privato, tra cui il sindaco socio nell'affare al 25% attraverso la fiduciaria Sirefid, mentre il Comune di Pinzolo, in precedenza interessato a realizzare la centrale, ci ha rimesso qualche bel centinaio di migliaia di euro all'anno. Un passaggio chiave, nella vicenda, è la conferenza dei servizi, convocata in

municipio a Carisolo, il 16 luglio 2009, chiamata a pronunciarsi sul progetto di centrale idroelettrica proposto da CG Energia. All'epoca, il sindaco era già socio (dal 20 marzo precedente) della srl. Ma si dimenticò di convocare, come avrebbe dovuto fare, il consiglio comunale per il parere richiesto. Invece, delegò il sindaco pro-tempore di Carisolo, **Diego Tisi**, a rappresentarlo nella conferenza dei servizi. Lo stesso Tisi che, inspiegabilmente (nel corso dell'indagine non gliene è stata chiesta ragione) rinunciò, dopo averla presentata, alla richiesta di concessione a



derivare sullo stesso tratto di torrente, entrando quindi in concorrenza con i capitali privati.

Sulla vicenda politico-giudiziaria che ha animato la vita comunale negli ultimi mesi, i gruppi di opposizione di Pinzolo, in una nota, hanno spiegato le ragioni della loro richiesta, non accolta dal presidente del consiglio Nespoli, di poter utilizzare i fondi comunali riservati alle minoranze a copertura delle spese legali sostenute. «Dato che da sempre» scrivono in una nota «la pubblica amministrazione, nella tutela dei suoi amministrati, usa risorse pubbliche in ogni sede e grado di giudizio, ne discende che i consiglieri che hanno avviato l'azione a tutela dei legittimi interessi comunitari sono titolati a chiedere il rimborso delle spese, finora anticipate di tasca propria. Nessuno dei proponenti la richiesta di indagine ha interessi diretti o indiretti, né personali o parentali nella vicenda (...). Le spese affrontate risultano pertanto legittime e degne di doveroso ristoro dato che sono finalizzate a tutelare una risorsa che fin dagli inizi del 900 era pubblica, ed in seguito allo strano dipanarsi della vicenda, tra una serie singolare di "dimenticanze" del Comune di Pinzolo e di imbarazzanti "non ricordo" di quello di Carisolo (...) è diventata una concessione privata.

Do. S.

## IN BREVE

## PINZOLO

## Strada chiusa

Nella giornata di ieri il Comune di Pinzolo ha emesso un'ordinanza urgente di chiusura di una stradina perpendicolare a via Davide Binelli Tisor nel centro storico del paese in quanto la falda del tetto di una vecchia casa di abitazione ha dato evidenti segnali di cedimento ritenuti pericolosi. Alcune assi in legno si sono staccate aprendo dei fori nella falda che guarda anche su via Binelli. È stata quindi disposta la chiusura del tratto interessato dal cedimento del tetto. Il provvedimento non ha provocato alcuna conseguenza problematica sulla circolazione.

## BRIONE

## Campanile da restaurare

Per i lavori di restauro del campanile della chiesa di S. Bartolomeo, la parrocchia riceverà un contributo provinciale di 59.989,24 euro, pari al 75% della spesa ammessa a finanziamento di 79.985,65 euro.

## PINZOLO

## Campione sul ghiaccio

Al palaghiaccio, dalle ore 10, si allenerà Evgenii Plushenko. Il campione olimpico sarà a Pinzolo fino al 18 luglio. Plushenko si sta ancora riprendendo da un invasivo intervento a un disco spinale dolorante che ne ha pregiudicato il corretto allenamento negli ultimi mesi. Il momento cruciale della preparazione, in vista delle Olimpiadi in Russia, sarà proprio l'allenamento su ghiaccio a Pinzolo.

## CONDINO

Il progetto non richiede procedure di Valutazione ambientale

## Centrale a biomassa, via libera della Provincia alla Cartiera

CONDINO - Non sarà sottoposto a procedura di Via il progetto di impianto per la produzione di energia elettrica e termica alimentato a biomassa vegetale legnosa all'interno della Cartiera di Condino. Lo ha stabilito il Servizio valutazione ambientale della Provincia: il rapporto tecnico datato ritiene che l'intervento non presenti impatti significativi tali da avere notevoli ripercussioni sull'ambiente; tuttavia la decisione viene subordinata a rispetto di una serie di prescrizioni e raccomandazioni. La domanda era stata presentata da **Gerold Zuegg**, legale rappresentante

della ditta Condino Energia srl e direttore della Cartiera. Tuttavia rimangono aperte alcune questioni da affrontare e riguardano principalmente il fabbisogno di biomassa che, date le dimensioni della centrale, andrebbe a saturare l'offerta forestale prodotta dalla selvicoltura nel Trentino occidentale e lo smaltimento delle ceneri residue i cui quantitativi risulteranno significativi. Da non trascurare nemmeno «la possibilità - evidenziata dall'Azienda sanitaria - che i cumuli di biomassa possano generare problematiche legate alla diffusione di polveri».

## GIUDICARIE

Stasera discussione informale dell'assemblea sul Piano territoriale

# La Comunità riflette sul suo futuro

## GIULIANO BELTRAMI

GIUDICARIE - Stasera l'Assemblea della Comunità di Valle si riunirà in seduta informale per un primo esame del documento preliminare al Piano territoriale di Comunità uscito dal lavoro del Tavolo di confronto: appuntamento alle 19. «Un documento - come anticipa la presidente **Patrizia Ballardini** - che recepisce molte osservazioni del Tavolo». Vediamo alcuni aggiornamenti. Economia e lavoro: inseriti i dati 2010 e 2011 provenienti dalle associazioni di categoria, dall'università e dall'Agenzia del lavoro, che forniscono l'idea del momento non facile vissuto dalle Giudicarie come dal resto del mondo.

Dedicato un capitolo al «Patrimonio forestale: punti di forza e criticità» ed uno alla «Situazione dell'energia in Giudicarie». In compenso è stata tolta una sottolineatura dell'università che richiamava la necessità della riduzione del numero dei Comuni, così come un'esortazione a fare qualcosa per il lavoro femminile. «Attenzione - ammonisce la presidente - che non si tratta di retrocedere, ma in particolare per il lavoro femminile non è questo il documento dove deve stare il tema». Nelle aree di competenza al primo posto rimane il turismo, come primo veicolo di sviluppo economico delle Giudicarie. Di seguito vengono toccati temi come i centri abitati vivibili, il miglioramento della mobilità,

l'integrazione del turismo con le altre attività, il mantenimento delle strutture ricettive, creazione di strutture di intrattenimento e via elencando. Riguardo al miglioramento della mobilità, c'è una novità: è stato tolto il riferimento a Metroland. «Il protocollo che si sta cercando di condividere ora con la Provincia - osserva la presidente - sostiene che le priorità vanno condivise con il territorio». Sugli alloggi per tempo libero e vacanze. Se in prima battuta stava scritto di valorizzare il patrimonio esistente, così da evitare il consumo di nuovo territorio, il Tavolo ha modificato pensando ad un approccio mirato: stop in alta Rendena, dove ci sono molte seconde case, anche non utilizzate; apertura in altri territori. Quanto alla valorizzazione

del patrimonio esistente, è entrato un riferimento all'albergo diffuso, soprattutto nel Chiese, così come la valorizzazione delle malghe anche a fini turistici. Il capitolo «Nuovi settori» è scomparso: sostituito dal capitolo «Filiere foresta legno energia», con alcune idee per lo sviluppo: valorizzare il legno quale materiale identitario della cultura alpina giudicariense attraverso indicazioni di manuali tipologici; indirizzare Comuni e proprietari forestali ad un ritorno all'utilizzo del bosco in ottica sostenibile, all'utilizzo dei pascoli che negli ultimi anni si sono inselvaticati e ad una maggiore attenzione alla gestione pura dei boschi, inclusa la pulizia, funzionale peraltro alla produzione di biomassa.

## SCI

Vagliana-Malga Darè-M.Vigo

## L'anello sciabile scompare

GIUDICARIE - Vagliana-Malga Darè-Monte Vigo: l'anello sciabile previsto in un primo tempo scompare, in ossequio a quanto dice il Piano urbanistico provinciale: «Considerato che la delicatezza ambientale dell'area di Campiglio (si pensi al pregio ambientale e forestale della Val Gelada e della zona di Malga Darè) non consente di individuare ipotesi ulteriori di piste significative, qualunque altra esigenza di nuove piste (come ad esempio quella proposta in località Serodoli) fuoriesce dalle priorità strategiche della Provincia e si configura come progetto locale di ampliamento del demanio sciabile, che andrà approfondita negli strumenti pianificatori territoriali». «Per questo - spiegano al Parco - quell'ampliamento è uscito dal Piano di Parco».

Sul commercio, si parla di integrazione della rete commerciale sia in termini spaziali che dimensionali: medie e grandi superfici di vendita complementari alle piccole superfici tipiche dei centri storici. Su mobilità e infrastrutture è stata inserita fra l'altro (su richiesta del Bim del Chiese e del Parco Adamello-Brenta) la necessità di creare percorsi ciclabili in quota

dove ci sono le strade militari della Grande Guerra. Sulle aree sciabili si è già scritto: ampliamento area Bolbeno; ripermetrazione non sostanziale accanto a malga Cioca; piccola estensione in Plaza; estensione del collegamento funiviario Pinzolo-Campiglio; potenziale estensione in area Serodoli. E poi tolto il percorso anulare Vagliana-Mondifrà-Malga Darè Monte Vigo.